



COMUNE DI MALOSCO

Provincia di Trento

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018*
- *sullo schema di rendiconto esercizio finanziario 2018*

Il Revisore Unico dott.ssa Cristina Odorizzi
Piazza Navarrino, 13, 38023 CLES (TN)



Sommario

.....	1
INTRODUZIONE	4
CONTO DEL BILANCIO	6
Verifiche preliminari.....	6
Gestione Finanziaria	7
Risultati della gestione.....	8
Fondo di cassa.....	8
Risultato della gestione di competenza	9
Risultato di amministrazione.....	14
VERIFICA CONGRUITA' FONDI.....	18
Fondo Pluriennale vincolato	18
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	19
Fondi spese e rischi futuri.....	19
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	21
4.1. Servizi per conto di terzi.....	27
1. Analisi delle principali poste	29
5.1. Titolo I – Entrate Tributarie.....	29
IMIS	30
5.2. Titolo II – Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti	31
5.4. Titolo I – Spese correnti.....	33
INTERVENTO 01 – Spese per il personale.....	34
Dati e indicatori relativi al personale	34
INTERVENTO 03 – Prestazione di servizi -	34
ELENCO DELLE SPESE DI RAPPRESENTANZA SOSTENUTE DALL'ENTE NELL'ANNO 2017 ⁽³⁾	35
5.5. Titolo II - Spese in conto capitale	37
Organismi partecipati ⁴	38
2. Indebitamento.....	41
3. Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio	42
Evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dei rispettivi esercizi:	42
9 Parametri di deficitarietà	43
11 Irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte	43
12 Conclusioni.....	44

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di Malosco che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Malosco, lì 02 luglio 2019

Il revisore
dott.ssa Cristina Odorizzi

Cristina Odorizzi

INTRODUZIONE

La sottoscritta Odorizzi Cristina, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 5 del 27.02.2019;

- ♦ ricevuto in data 27 giugno 2019 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvato con delibera della giunta comunale n 48 del 18.06.2019, completo di:

- Conto del bilancio;

e corredati dai seguenti allegati:

- relazione al Rendiconto della gestione;
 - delibera giuntale n. 47 dd. 18.06.2019 relativa al Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi. art. 3 comma 4 d.lgs. 23.06.2011 n. 118 completa di tutti gli allegati;
 - delibera dell'organo consiliare n. 10 del 31.07.2018 riguardante il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio - Bilancio di previsione finanziario 2018-2020 ai sensi dell'Articolo 193 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
 - conto del Tesoriere;
 - conto degli agenti contabili;
 - tabella dei parametri di deficitarietà;
 - il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
 - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
 - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
 - il prospetto spese di rappresentanza anno 2018 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - elenco delle entrate e spese non ricorrenti;
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
 - prospetti delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE del mese di dicembre contenenti i valori cumulati dell'anno 2018 e la relativa situazione delle disponibilità liquide.
- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
 - viste le disposizioni del Testo Unico delle Leggi Regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei Comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con D.P.G.R 28.05.1999 n.4/L modificato dal DPReg. 1° febbraio 2005 n.4/L, di seguito denominato T.U.L.R.O.C;
 - viste le disposizioni del Regolamento di attuazione del T.U.L.R.O.C. approvato con D.P.G.R. 27.10.1999 n.8/L, di seguito denominato regolamento di attuazione del T.U.L.R.O.C;
 - visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 24.01.2000, n.1/L modificato con D.P.G.R. n.17/L del 6/12/2001;
 - visto l'articolo 43, comma 1 lettera d) del T.U.L.R.O.C.;
 - visto il regolamento di contabilità dell'Ente;
 - visti i principi contabili per gli enti locali approvati dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali;

DATO ATTO CHE

- il Rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli Enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ◆ non sussistono irregolarità

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

Il revisore sulla base di motivate tecniche di campionamento, ha verificato:

- l'assenza di gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali;
- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle spese e delle entrate in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- l'assenza di spese che, pur avendo la natura di debiti fuori bilancio, sono state imputate agli stanziamenti correnti senza aver operato il riconoscimento, da parte del Consiglio, previsto dall'articolo 21 del T.U.R.L.O.C. e dall'articolo 17 della LR 23 ottobre 1998 n. 10;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento ordinario dei residui;
- che l'Ente ha provveduto al controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'Articolo 193 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 con delibera n. 12. in data 27.07.2017;
- che l'Ente non ha adottato provvedimenti di riequilibrio, in quanto i dati della gestione non facevano prevedere un disavanzo di amministrazione o di gestione per squilibrio della gestione di competenza o di quella dei residui;
- che l'Ente non ha utilizzato lo strumento del leasing immobiliare;
- che per la realizzazione di opere pubbliche l'Ente nel corso del 2018 non ha utilizzato lo strumento del leasing immobiliare in costruendo;
- che l'Ente non ha utilizzato lo strumento del lease-back;
- che l'Ente non ha in essere operazioni di project financing;
- che l'Ente non ha fatto ricorso al contratto di disponibilità disciplinato dall'art. 160 – ter del D.Lgs n. 163/2006;
- che l'Ente ha partecipa all'Unione Alta Val di Non fino al 31.12.2018;
- che l'Ente ha provveduto all'accantonamento nell'avanzo di amministrazione di € 8.800,00 per il fondo crediti di dubbia esigibilità, € 0,00 per coperture perdite organismi partecipati ed € 0,00 al fondo rischi legali;
- che l'Ente non ha adottato forme di consolidamento dei conti con le proprie aziende, società o altri organismi partecipati;

- che l'Ente ha rispettato i vincoli normativi relativi ai compensi ed al numero degli amministratori delle società partecipate direttamente o indirettamente dall'Ente;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 228 reversali e n. 531 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non è stato effettuato ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- non si riscontrano pagamenti effettuati dal Tesoriere per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2018;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti previsti;
- gli Agenti contabili, in attuazione degli articoli 28 del T.U.L.R.O.C. e 27 e 29 del Regolamento di attuazione del T.U.L.R.O.C. hanno reso il conto della loro gestione allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'Ente, Cassa Centrale delle Casse Rurali, come parificato dalla Determinazione del Servizio Finanziario nr. 10 di data 13.05.2019.

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde/non corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	168.986,00
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	168.986,00

Nel corso del 2018 l'Ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria.

L'entità dell'anticipazione complessivamente corrisposta nell'esercizio ammonta ad Euro 0,00.

L'entità dell'anticipazione complessivamente restituita nell'esercizio ammonta ad Euro 0,00

L'entità dell'anticipazione non restituita al 31 dicembre 2017 ammonta ad Euro 0,00.

Il limite dell'anticipazione concedibile ammonta ad Euro 303.312,43 pari al 25% delle entrate accertate nel 2016 (€ 1.213.249,71). È stata iscritta a bilancio 2018 per € 100.000,00.

L'entità delle somme maturate a titolo di interessi passivi ammonta ad Euro 0,00.

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018	168.986,00
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2017 (a)	-
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2017 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2017 (a) + (b)	-

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA	2016	2017	2018
Disponibilità	224.027,11	266.030,94	168.986,00
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 159.459,40, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2018
Accertamenti di competenza	+	1.014.215,18
Impegni di competenza	-	1.199.025,62
SALDO		- 184.810,44
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	189.034,00
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	3.829,96
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		393,60

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Saldo della gestione di competenza	+	393,60
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	105.664,00
Quota disavanzo ripianata	-	-
SALDO		106.057,60

Tra i componenti positivi considerati per addivenire a tale risultanza non figura il Fondo pluriennale vincolato in entrata (pari ad € 16.541,00 a finanziamento delle spese correnti e di € 3.286,96 a finanziamento delle spese in conto capitale) e l'avanzo di amministrazione applicato (€ 105.664,00). Dalle spese va invece tolto il fondo pluriennale vincolato in spesa pari ad € 16.541,00 per la parte corrente e ad € 172.493,00 per la parte capitale. Il risultato di competenza ammonta pertanto ad € 106.057,60.

Totale accertamenti	(+)	1.014.215,18
Fondo pluriennale vincolato in entrata	(+)	189.034,00
avanzo di amministrazione applicato	(+)	105.664,00
Subtotale entrate	[A]	1.308.913,18
Totale impegni	(+)	1.199.025,62
Fondo pluriennale vincolato in spesa	(+)	3.829,96
Subtotale spese	[B]	1.202.855,58
Totale avanzo (disavanzo) di competenza	[A] - [B]	106.057,60

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

FPV	01/01/2018	31/12/2018
FPV di parte corrente	16.541,00	18.536,00
FPV di parte capitale	172.493,00	3.829,96

Non vi sono entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge.



Comune di Malosco

CONTO DEL BILANCIO 2018
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL VALORE INI (R)	PAGAMENTI IN COMPETENZA (PC)	RACCOLTO/MENTO RENDICI (R)			RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO PRECEDENTI (EP = RS-PR+R)
		PAGAMENTI DEBITRICE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN INCOMPETENZA (PI)	IMPERI (I)	ECONOMIE DI COMPETENZA (EC=CP-CA-I-PPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC = EP-PEC)	
		PAGAMENTI DEBITRICE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP = PR+PC)	FORDO PLURIPERIODALE VERSOLATO (PPV)		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA INPORTARE (TR = EP+EC)	
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE CP							
TOTALE MISSIONE 01	<i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>	RS 275.202,80 CP 1.049.493,01 CS 1.203.491,81	PR 259.339,84 PC 494.373,21 TP 753.712,85	R -767,13 I 680.032,33 PPV 17.430,00	ECP 344.030,68	EP 15.096,03 EC 193.656,12 TR 208.755,15	
TOTALE MISSIONE 04	<i>Istruzione e diritto allo studio</i>	RS 1.103,85 CP 1.000,00 CS 2.103,85	PR 1.103,85 PC 0,00 TP 1.103,85	R 0,00 I 501,11 PPV 0,00	ECP 498,89	EP 0,00 EC 501,11 TR 501,11	
TOTALE MISSIONE 05	<i>Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</i>	RS 0,00 CP 6.780,00 CS 6.780,00	PR 0,00 PC 6.780,00 TP 6.780,00	R 0,00 I 6.780,00 PPV 0,00	ECP 0,00	EP 0,00 EC 0,00 TR 0,00	
TOTALE MISSIONE 06	<i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>	RS 0,00 CP 3.000,00 CS 3.000,00	PR 0,00 PC 2.000,00 TP 2.000,00	R 0,00 I 2.968,02 PPV 0,00	ECP 41,08	EP 0,00 EC 968,92 TR 968,92	
TOTALE MISSIONE 07	<i>Turismo</i>	RS 0,00 CP 12.000,00 CS 12.000,00	PR 0,00 PC 10.000,00 TP 10.000,00	R 0,00 I 12.000,00 PPV 0,00	ECP 0,00	EP 0,00 EC 2.000,00 TR 2.000,00	
TOTALE MISSIONE 08	<i>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i>	RS 10.411,96 CP 18.893,52 CS 37.305,48	PR 5.299,42 PC 15.461,46 TP 20.760,58	R -1.494,14 I 18.544,44 PPV 0,00	ECP 348,08	EP 11.818,40 EC 3.062,88 TR 14.701,36	
TOTALE MISSIONE 09	<i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>	RS 6.012,78 CP 97.547,85 CS 100.560,63	PR 3.117,87 PC 73.552,78 TP 76.070,45	R -211,67 I 76.107,62 PPV 0,00	ECP 21.440,23	EP 2.683,44 EC 2.554,84 TR 5.238,28	
TOTALE MISSIONE 10	<i>Trasporti e diritto alla mobilità</i>	RS 307.235,15 CP 478.313,00 CS 782.442,15	PR 257.021,46 PC 128.549,90 TP 385.571,36	R 0,00 I 245.078,25 PPV 4.033,98	ECP 226.288,79	EP 50.213,69 EC 116.628,35 TR 166.742,04	
TOTALE MISSIONE 11	<i>Scorrso civile</i>	RS 0,00 CP 5.000,00 CS 5.000,00	PR 0,00 PC 5.000,00 TP 5.000,00	R 0,00 I 5.000,00 PPV 0,00	ECP 0,00	EP 0,00 EC 0,00 TR 0,00	
TOTALE MISSIONE 12	<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>	RS 0,00 CP 0,00 CS 0,00	PR 0,00 PC 0,00 TP 0,00	R 0,00 I 0,00 PPV 0,00	ECP 0,00	EP 0,00 EC 0,00 TR 0,00	
RIEPILOGO DELLE MISSIONI							
RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL VALORE INI (R)	PAGAMENTI IN COMPETENZA (PC)	RACCOLTO/MENTO RENDICI (R)			RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO PRECEDENTI (EP = RS-PR+R)
		PAGAMENTI DEBITRICE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN INCOMPETENZA (PI)	IMPERI (I)	ECONOMIE DI COMPETENZA (EC=CP-CA-I-PPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC = EP-PEC)	
		PAGAMENTI DEBITRICE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP = PR+PC)	FORDO PLURIPERIODALE VERSOLATO (PPV)		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA INPORTARE (TR = EP+EC)	
TOTALE MISSIONE 20	<i>Fondi e accordi-mezzi</i>	RS 0,00 CP 13.081,00 CS 14.630,00	PR 0,00 PC 0,00 TP 0,00	R 0,00 I 0,00 PPV 0,00	ECP 13.081,00	EP 0,00 EC 0,00 TR 0,00	
TOTALE MISSIONE 50	<i>Debito pubblico</i>	RS 0,00 CP 15.870,00 CS 16.670,00	PR 0,00 PC 18.665,92 TP 18.665,92	R 0,00 I 18.665,92 PPV 0,00	ECP 4,08	EP 0,00 EC 0,00 TR 0,00	
TOTALE MISSIONE 60	<i>Anticipazioni finanziarie</i>	RS 0,00 CP 150.000,00 CS 150.000,00	PR 0,00 PC 0,00 TP 0,00	R 0,00 I 0,00 PPV 0,00	ECP 150.000,00	EP 0,00 EC 0,00 TR 0,00	
TOTALE MISSIONE 90	<i>Servizi per conto terzi</i>	RS 14.170,05 CP 228.000,00 CS 212.170,05	PR 9.590,88 PC 87.901,27 TP 97.492,15	R -272,25 I 127.357,03 PPV 0,00	ECP 100.642,97	EP 4.308,92 EC 36.455,76 TR 43.762,68	
TOTALE MISSIONI		RS 622.136,39 CP 2.077.784,38 CS 2.648.143,77	PR 534.472,72 PC 840.284,84 TP 1.278.767,39	R -3.745,19 I 1.190.026,82 PPV 22.368,98	ECP 669.384,80	EP 63.818,48 EC 385.741,88 TR 442.659,88	
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		RS 622.136,39 CP 2.077.784,38 CS 2.648.143,77	PR 534.472,72 PC 840.284,84 TP 1.278.767,39	R -3.745,19 I 1.190.026,82 PPV 22.368,98	ECP 669.384,80	EP 63.818,48 EC 385.741,88 TR 442.659,88	

Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2018 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI		
Entrate non ricorrenti		
Tipologia	Accertamenti	
Entrate da titoli abitativi edilizi		
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni		
Recupero evasione tributaria		
Entrate per eventi calamitosi		
Canoni concessori pluriennali		
Sanzioni per violazioni al codice della strada		
Altre (da specificare)		
	Totale entrate	0,00
Spese non ricorrenti		
Tipologia	Impegni	
Consultazioni elettorali o referendarie locali		
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
Oneri straordinari della gestione corrente		
Spese per eventi calamitosi		
Sentenze esecutive ed atti equiparati		
Altre (da specificare)		
	Totale spese	0,00
Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti		0,00

Nel corso dell'esercizio 2018 non sono state accertate entrate ed impegnate spese a carattere non ripetitivo.

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione.

Anno	2016	2017	2018
Accertamento	29.753,22	33.852,38	15.950,38
Riscossione (competenza)	29.753,22	33.852,38	15.950,38
Riscossione (c/residui)	0,00	0,00	0,00

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa corrente è stata la seguente:

anno 2016: 0,00%

anno 2017: 0,00%

anno 2018: 0,00%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (artt. 142 e 208 d.lgs. 285/92)

L'andamento degli accertamenti è il seguente:

Anno	2015	2016	2017
Accertamento	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Riscossione (competenza)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Riscossione (residui)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Le entrate relative a sanzioni amministrative per violazione del codice della strada sono gestita dall'Unione dei Comuni a cui l'Ente apparteneva fino al 31.12.2028.

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un **avanzo / disavanzo** di Euro 236.207,75 come risulta dai seguenti elementi:

PAGAMENTI	(-)	535.472,72	840.284,54	1.375.757,26
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			168.986,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			168.986,00
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	194.814,16	291.510,13	486.324,29
RESIDUI PASSIVI	(-)	83.918,48	358.741,08	442.659,56
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			18.536,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			3.826,96
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018 (A)	(=)			190.287,77

⁽¹⁾ Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

SUDDIVISIONE DELL' AVANZO DI AMMINISTRAZIONE COMPLESSIVO		
Parte accantonata		68.800,00
Parte vincolata		0,00
Parte destinata agli investimenti		0,00
Parte disponibile		121.484,77
Totale Avanzo/disavanzo		190.284,77

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

190

il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018:	
Risultato di amministrazione	190.284,77
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018 ⁽⁴⁾	8.800,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	
Fondo perdite società partecipate	
Fondo contenzioso	60.000,00
Altri accantonamenti	
Totale parte accantonata (B)	68.800,00
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	-
Vincoli derivanti da trasferimenti	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli	
Totale parte vincolata (C)	-
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli Investimenti (D)	-
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	121.484,77
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

(4) Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 16 del 20.04.2018 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	iniziali al 01.01.2018	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	752.762,20	556.007,27	194.814,16	- 1.940,77
Residui passivi	622.136,39	535.472,72	83.918,48	- 2.745,19

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2018
saldo gestione di competenza	(+ o -) 393,60
SALDO GESTIONE COMPETENZA	393,60
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	3.559,21
Minori residui attivi riaccertati (-)	5.500,01
Minori residui passivi riaccertati (+)	2.745,19
SALDO GESTIONE RESIDUI	804,39
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	393,60
SALDO GESTIONE RESIDUI	804,39
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	105.664,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	83.422,78
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017	(A) 190.284,77

Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

	2016	2017	2018
Risultato di amministrazione (+/-)	261.757,24	207.622,78	190.284,77

di cui:

Fondi vincolati			
Fondi per finanziamento spese in c/capitale			
Fondi di ammortamento			
Fondi accantonati	57.000,00	62.300,00	68.800,00
Fondi non vincolati (+/-)*	204.757,24	145.322,76	121.484,77
TOTALE	261.757,24	207.622,76	190.284,77

* Il fondo non vincolato va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria dei tre fondi vincolati. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria dei tre fondi vincolati è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente i fondi vincolati (compreso il fondo ammortamento ex articolo 17 comma 2 lettera a) del D.P.G.R. 28 maggio 1999 n. 4/L come modificato dal D.P.Reg. 1° febbraio 2005 n. 4/L coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 5 febbraio 2013 n.1.)

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	2017	2018
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	16.541,00	18.536,00
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)	-	-
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	-	-
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12	16.541,00	18.536,00

(**)

(*) da determinare in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce

(**) Corrispondente al F.P.V. di parte corrente di Entrata dell'anno 2018

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	2017	2018
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	172.493,00	3.826,96
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	-	-
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12	172.493,00	3.826,96

(**)

(**) Corrispondente al F.P.V. di parte investimenti di Entrata dell'anno 2018

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo semplificato**, secondo il seguente prospetto:

Fondo crediti accantonato nel risultato di amministrazione al 01/01	+	8.800,00
Utilizzo Fondo crediti per cancellazione crediti inesigibili	-	-
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione	+	-
FONDO CREDITI ACCANTONATO A RENDICONTO		8.800,00

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione non presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso in quanto l'ente non ha contenzioso pendente o arretrato.

Fondo perdite aziende e società partecipate

È stata accantonata la somma di euro 8.800,00 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

È stata accantonata la somma di euro 0,00 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

Altri fondi e accantonamenti

Accantonamento per quota TFR dipendenti € 60.000,00

L'Organo di Revisione ha verificato che non vi sono debiti fuori bilancio da riconoscere alla data di 31/12 che possono costituire passività potenziali probabili.

Avanzo destinato a investimenti

Non è presente avanzo destinato a investimenti.

Avanzo disponibile

La quota dell'avanzo **disponibile** è pari a € 170.407,75 e può essere utilizzata con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- per i provvedimenti necessari per la salvaguardia/assestamento di bilancio (nuovo art. 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- per il finanziamento di spese di investimento;
- per l'estinzione anticipata dei prestiti;
- per il finanziamento delle spese correnti a carattere non ripetitivo.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'ente ha provveduto in data **15/03/2019** a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze.

L'Organo di revisione invita l'Ente a predisporre ed inviare una nuova certificazione, a rettifica della precedente, entro il termine perentorio di 60 gg dall'avvenuta approvazione del rendiconto e, comunque, entro il termine del **30/06**.

ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti (compet.)	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	somma a residuo	FCDE accanton comp 2018
Recupero evasione ICI/IMU	825,00	825,00	100,00%	0,00	0,00%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI			#DIV/0!	0,00	
Recupero evasione COSAP/TOSAP			#DIV/0!	0,00	
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00	

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	10.040,80	
Residui riscossi nel 2018	5.240,62	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2018	4.800,18	47,81%
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	4.800,18	
FCDE al 31/12/2018		0,00%

IMIS

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono **diminuite** di Euro 21.204,25 rispetto a quelle dell'esercizio 2017 per i seguenti motivi: pagamenti da accettare.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMIS è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMIS		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	22.018,59	
Residui riscossi nel 201	14.804,46	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2017	7.214,13	32,76%
Residui della competenza		
Residui totali	7.214,13	
FCDE al 31/12/2017		0,00%

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono uguali rispetto a quelle dell'esercizio 2017

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	3.766,67	
Residui riscossi nel 2018	0,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	3.766,67	100,00%
Residui della competenza		
Residui totali	3.766,67	
FCDE al 31/12/2018	0	#DIV/0!

In merito si osserva che il servizio finanziario provveda a sollecitare il pagamento dell'affitto e

ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Sono stati effettuati dall'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia di cui Malosco ha fatto parte fino al 31.12.2018.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati	rendiconto 2017	rendiconto 2018	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	116.643,58	119.715,85	3.072,27
102 imposte e tasse a carico ente	10.170,55	10.702,02	531,47
103 acquisto beni e servizi	36.818,28	50.789,15	13.970,87
104 trasferimenti correnti	232.914,69	389.194,82	156.280,13
105 trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106 fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107 interessi passivi	2.435,52	2.054,32	-381,20
108 altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	46.374,20	37.895,18	-8.479,02
110 altre spese correnti	294,58	6.716,36	6.421,78
TOTALE	445.651,40	617.067,70	171.416,30

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art. 1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art. 16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 182.888,51;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 137.321,81;
- il limite di spesa per gli enti fuori patto posto dal comma 562;
- l'art. 40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 562 della Legge 296/2006.

Gestione dei residui

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2017 sono stati correttamente ripresi dal Rendiconto dell'esercizio 2016.

L'Ente ha provveduto, con delibera giuntale n. 14 del 09.05.2017, al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2016 come previsto dall'art. 228, comma terzo del D. Lgs. 267/2000 e dall'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011 e successive modificazioni e integrazioni al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1 verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Il revisore ha esaminato la proposta di delibera ed ha espresso parere sulla stessa in data 21 aprile 2017. Per l'analisi della gestione dei residui si rimanda alla citata deliberazione giuntale.

Movimentazione nell'anno 2018 dei soli residui attivi costituiti in anni precedenti il 2012:

	Titolo I	Titolo III	Titolo VI (esclusi depositi cauzionali)
Residui rimasti da riscuotere alla data del 01/01/2018	2.746,36	16.104,41	-
Residui riscossi	-	-	-
Residui stralciali o cancellati	-	5.500,00	-
Residui da riscuotere al 31/12/2018	2.746,36	10.604,41	-

Dettaglio gestione contabile inherente ai residui attivi antecedenti al 2012, iscritti in contabilità mediante ruoli:

	Euro
Somme iscritte a ruolo al 1/01/2016, provenienti da anni ante 2012	6.329,73
Somme riscosse nell'anno 2016 per residui ante 2012	-
Sgravi richiesti nell'anno 2016 per residui ante 2012	-
Somme conservate al 31/12/2018	6.329,73

Le somme inserite nel prospetto soprastante riguardano i ruoli coattivi effettivamente accertati in bilancio. Alcuni degli ex cinque comuni, per prudenza, accertavano i ruoli coattivi per cassa e secondo il nuovo principio contabile - punto 3.3 dell' Allegato n. 4/2 al D.Lgs 118/2011- le entrate che negli esercizi precedenti a quello di entrata in vigore del presente principio applicato sono state accertate "per cassa", devono continuare ad essere accertate per cassa fino al loro esaurimento. Pertanto, il principio della competenza finanziaria cd. potenziato, che prevede che le entrate debbano essere accertate e imputate contabilmente all'esercizio in cui è emesso il ruolo ed effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione, è applicato per i ruoli emessi a decorrere dall'entrata in vigore del presente principio applicato

Analisi "anzianità" dei Residui:

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati si è provveduto, come specificato nei precedenti paragrafi, all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione.

Titolo	2012 e prec.	2013	2014	2015	2016	2017	totali
1	2.746,36	0,00	2.053,82	0,00	4.663,95	0,00	9.464,13
2	0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	10.604,41	0,00	3.766,67	0,00	0,00	246,79	14.617,87
4	82.144,33	0,00	0,00	0,00	82.933,17	0,00	165.077,50
6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	529,38	0,00	0,00	0,00	0,00	5.125,28	5.654,66
Totale	96.024,48	0,00	7.834,49	2.015,00	89.613,12	7.389,07	194.814,16

I residui passivi risultanti dopo il riaccertamento classificati secondo l'esercizio di derivazione sono così dettagliati:

Titolo	2012	2013	2014	2015	2016	2017	totali
1	464,10	0,00	0,00	2.665,00	2.715,00	2.664,48	8.505,58
2	30.887,97	0,00	0,00	0,00	11.270,89	28.944,12	71.102,98
4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	324,71	0,00	0,00	0,00	1.430,21	2.552,92	4.307,84
Totale	31.676,78	0,00	0,00	2.665,00	15.416,10	34.161,52	83.916,40

1. Analisi del conto del bilancio

1.1. Confronto tra previsioni definitive e Rendiconto 2018

Ai fini di una valutazione del grado di attendibilità delle previsioni definitive si riporta il confronto tra previsione assestata del bilancio e il rendiconto. Si precisa tuttavia che i dati esposti nella colonna rendiconto comprendono, per le spese, le sole somme impegnate, e non anche i fondi pluriennali vincolati effettivamente attivati.

Entrate	Previsione definitiva	Rendiconto 2018	Differenza	Scostam.
<i>Titolo I</i> Entrate tributarie	361.968,00	312.774,33	-49.193,67	-14%
<i>Titolo II</i> Trasferimenti	250.455,00	233.396,37	-17.058,63	-7%
<i>Titolo III</i> Entrate extratributarie	126.743,00	83.220,67	-43.522,33	-34%
<i>Titolo IV</i> Entrate da trasf. c/capitale	665.894,38	260.133,08	-405.761,30	-61%
<i>Titolo VI</i> Accensione prestiti				
<i>Titolo VII</i> Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	150.000,00		-150.000,00	-100%
<i>Titolo IX</i> Entrate per conto terzi e partite di giro	228.000,00	124.690,73	-103.309,27	-45%
<i>Avanzo di amministrazione applicato</i>	105.664,00			—
F.P.V. a finanziamento delle spese correnti	16.541,00			—
F.P.V. a finanziamento delle spese in c/capitale	172.493,00			—
Totale	2.077.758,38	1.014.215,18	-768.845,20	-0,37

Spese	Previsione definitiva	Rendiconto 2018	Differenza	Scostam.
<i>Titolo I</i> Spese correnti	834.009,00	617.067,70	-216.941,30	-26%
<i>Titolo II</i> Spese in conto capitale	849.079,38	437.934,97	-411.144,41	-48%
<i>Titolo IV</i> Rimborso di prestiti	16.670,00	16.665,92	-4,08	0%
<i>Titolo V</i> Chiusura Anticipazioni	150.000,00		-150.000,00	-100%
<i>Titolo VII</i> Spese per servizi per conto terzi	228.000,00	127.357,03	-100.642,97	-44%
Totale	2.077.758,38	1.199.025,62	-878.732,76	-42%

Con riferimento ai principali scostamenti si osserva quanto segue:

spese correnti: in relazione alla diminuzione registrata a rendiconto, va evidenziato che nelle previsioni assestate sono ricompresi € 600,00 di fondo per società in perdita, € 6.000,00 per accantonamento TFR, € 7.500 per FCDE ed € 16.541,00 di fondo pluriennale vincolato, che non vengono impegnati. L'ulteriore quota di riduzione è da attribuire prevalentemente ad economie nell'ambito delle spese per acquisto di beni e prestazioni di servizio.

spese in conto capitale: in relazione alla differenza negativa registrata a rendiconto va evidenziato che nelle previsioni assestate sono ricompresi € 172.493,00 relativi al fondo pluriennale vincolato che non viene impegnato. Sono state inoltre reimputate agli esercizi successivi in base all'esigibilità, opere per € 307.987,80 per le quali si è provveduto al riaccertamento contestuale dei correlati accertamenti,

senza costituire o incrementare il fondo pluriennale vincolato.

4.1. Servizi per conto di terzi

L'andamento delle entrate e delle spese dei Servizi per conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA (accertamenti competenza)		SPESA (impegni competenza)	
	2017	2018	2017	2018
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	11.707,63	9.937,66	9.708,24	9.937,66
Ritenute erariali	38.860,71	111.922,04	36.919,35	111.922,04
Ritenute per conto terzi	-	-	-	-
Depositi cauzionali	-	4.079,13	-	4.079,13
Rimborso spese c/terzi	2.805,25	1.418,20	2.805,25	1.418,20
Fondo per il servizio di economato	-	-	-	500,00
Deposito per spese contrattuali	-	-	-	-
TOTALE	53.373,59	127.357,03	49.432,84	127.857,03

L'andamento delle riscossioni e dei pagamenti dei Servizi per conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA (riscossioni in c/ competenza)		SPESA (Pagamenti in c/ competenza)	
	2017	2018	2017	2018
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	9.198,42	9.144,57	8.386,63	8.075,61
Ritenute erariali	36.668,06	110.048,83	28.607,28	74.626,78
Altre ritenute al personale per conto di terzi	-	-	-	-
Depositi cauzionali	-	4.079,13	-	4.079,13
Servizi per conto di terzi	1.452,00	298,45	2.685,25	1.119,75
Fondi per il servizio di economato	-	-	-	-
Depositi per spese contrattuali	-	-	-	-
TOTALE	47.318,48	123.570,98	39.679,16	87.901,27

4.2. Verifica del pareggio di bilancio

Nel Protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2016, sottoscritto in data 9 novembre 2015, la Provincia di Trento e il Consiglio delle Autonomie locali, è stato stabilito che a decorrere dal 2016 cessano di avere applicazione tutte le norme concernenti la disciplina provinciale del patto di stabilità. I Comuni trentini hanno peraltro l'obbligo di conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, fra entrate finali e spese finali, secondo lo schema di bilancio previsto dal D.Lgs 118/2011 e s.m.i.. Lo stesso Protocollo rinvia ad un successivo provvedimento, da adottare d'intesa fra Provincia Autonoma di Trento e il Consiglio delle Autonomie Locali, la definizione delle modalità di calcolo del suddetto saldo nonché le modalità di monitoraggio per l'acquisizione delle informazioni riguardanti le risultanze del saldo medesimo.

La legge di stabilità provinciale 2016 (L.P. 30 dicembre 2015, n. 21) all'articolo 16, comma 2, sostituisce il comma 1 dell'articolo 8 della legge provinciale n. 27 del 2010 (legge finanziaria provinciale 2011) nel modo seguente: "A decorrere dall'esercizio finanziario 2016 cessano di applicarsi le disposizioni provinciali che disciplinano gli obblighi relativi al patto di stabilità interno con riferimento agli enti locali e ai loro enti e organismi strumentali. Gli enti locali assicurano il pareggio di bilancio secondo quanto previsto dalla normativa statale e provinciale in materia di armonizzazione dei bilanci. Per l'anno 2016, in attesa della piena applicazione della normativa in materia di armonizzazione, gli enti locali assicurano il conseguimento di un saldo non negativo in termini di competenza tra le entrate finali e le spese finali, computando tra le entrate e le spese finali anche il fondo pluriennale vincolato, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento. Con successivo provvedimento, adottato d'intesa tra la Giunta provinciale e il Consiglio delle autonomie locali, sono definite le modalità di calcolo del predetto saldo di competenza e le modalità di monitoraggio delle sue risultanze, nel rispetto degli obiettivi fissati per il sistema territoriale provinciale integrato ai sensi dell'articolo 79 dello Statuto." Conseguentemente, a decorrere dal 2016 i Comuni e le Comunità di Valle della Provincia Autonoma di Trento, a prescindere dal numero di abitanti, sono tenuti al rispetto del vincolo del pareggio di bilancio secondo quanto stabilito dalla legge nazionale di stabilità 2016 (legge 28 dicembre 2015, n. 208) la quale all'articolo 1, commi da 707 a 734, richiede di conseguire un saldo non negativo, calcolato in termini di competenza, fra le entrate finali e le spese finali dettagliatamente individuate secondo lo schema di bilancio previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Limitatamente all'anno 2016, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento. Nel saldo non sono inoltre considerati gli stanziamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi spese e rischi concernenti accantonamenti destinati a confluire nel risultato di amministrazione.

A tal fine a decorrere dall'anno 2016 al bilancio di previsione deve essere allegato il prospetto obbligatorio "Prospetto di verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica" definito dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dell'Interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri del 30 marzo 2016.

Con delibera n. 1468 del 30 agosto 2016 la giunta provinciale ha definito le modalità di calcolo del saldo di finanza pubblica e le modalità di monitoraggio per i comuni trentini.

1. Analisi delle principali poste

5.1. Titolo I – Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2018, presentano i seguenti scostamenti rispetto alle previsioni definitive e rispetto al rendiconto 2017:

	Rendiconto 2017	Previsioni definitive 2018	Rendiconto 2018	Differenza
Categoria I - Imposte				
ICI				
ICI anni precedenti				
IMU liquid accert.anni pregressi				
IMIS	334.889,60	338.468,00	311.949,33	-26.518,67
IMUP per liquid.accert.anni pregressi		23.500,00	825,00	-22.675,00
Imposta sulla pubblicità				
Altre imposte (5 PER MILLE E TARES E TASI)				
Totale categoria I	334.889,60	361.968,00	312.774,33	-49.193,67
Categoria II - Tasse				
Tassa rifiuti solidi urbani				
Liquid/accertamento anni pregressi Tassa rifiuti urbani				
TOSAP				
Liquid/ accertamento anni pregressi TOSAP				
Altre tasse				
Totale categoria II				
Categoria III - Tributi speciali				
Diritti sulle pubbliche affissioni				
Altri tributi propri				
Totale categoria III				
Totale entrate tributarie	334.889,60	361.968,00	312.774,33	- 49.193,67

	Previste	Accertate	Riscosse
Recupero evasione Ici	-	-	-
Recupero evasione IMU	23.500,00	825,00	825,00
Recupero evasione T.I.A/TARSU	-	-	-
Recupero evasione altre entrate non tributarie	-	-	-
Totale	23.500,00	825,00	825,00

IMIS

Il gettito dell'imposta, come risulta dagli atti, è così riassunto:

	2016	2017	2018
Aliquota abitazione principale e fattispecie assimilate	<i>3,5 per mille</i>	<i>3,5 per mille</i>	<i>3,5 per mille</i>
Aliquota altri fabbricati	<i>8,95 per mille*</i>	<i>8,95 per mille*</i>	<i>8,95 per mille*</i>
Aliquota aree edificabili	<i>8,95 per mille</i>	<i>8,95 per mille</i>	<i>8,95 per mille</i>
Proventi I.C.I./I.M.U abitazione principale e fattispecie assimilate	0,00	-	-
Proventi I.C.I./I.M.U. altri fabbricati	303.894,28	302.666,48	281.146,23
Proventi I.C.I./I.M.U. aree edificabili	30.995,32	31.312,10	31.312,10
TOTALE ACCERTAMENTI I.C.I./I.M.U.	334.889,60	333.978,58	312.774,33
TOTALE RISCOSSIONI I.C.I./I.M.U. IN C/COMPETENZA	321.337,34	327.091,74	304.946,96
TOTALE RISCOSSIONI I.C.I. IN C/RESIDUI	8.152,72	42.887,61	0,00

Abitazione principale in Categoria A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze	<i>3,5 per mille</i>
Altri fabbricati ad uso abitativo e relative pertinenze	<i>8,95 per mille</i>
Fabbricati ad uso non abitativo iscritti in Categoria A/10, C/1, C/3, D/2	<i>5,5 per mille</i>
Fabbricati ad uso non abitativo iscritti in Categoria D/1, D/3, D/4, D/6, D/7, D/8 e D/9	<i>7,9 per mille</i>
Fabbricati strumentali all'attività agricola (con deduzione dalla rendita di € 1.500,00)	<i>1 per mille</i>
Aree edificabili e altri immobili non compresi nelle categorie precedenti	<i>8,95 per mille</i>

5.2. Titolo II – Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

Le entrate per trasferimenti accertate nell'anno 2018, presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni definitive e al rendiconto 2017:

	<i>Rendiconto 2017</i>	<i>Previsioni definitive 2018</i>	<i>Rendiconto 2018</i>	<i>Differenza</i>
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	199.416,53	250.455,00	233.396,37	- 17.058,63
Trasferimenti correnti da Famiglie				-
Trasferimenti correnti da Imprese				-
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				-
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo				-
Totale	199.416,53	250.455,00	233.396,37	- 17.058,63

5.3. Titolo III – Entrate extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2018, presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni definitive e al Rendiconto 2017:

	<i>Rendiconto 2017</i>	<i>Previsioni definitive 2018</i>	<i>Rendiconto 2018</i>	<i>Differenza</i>
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	9.968,48	79.943,00	66.669,36	-13.273,64
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti				
Interessi attivi		1.800,00		-1.800,00
Altre entrate da redditi da capitale				
Rimborsi e altre entrate correnti	19.386,98	45.000,00	16.551,31	-28.448,69
Totale entrate extratributarie	29.355,46	126.743,00	83.220,67	-43.522,33

Servizi a domanda individuale

	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Asilo nido			-		
Impianti sportivi			-		
Mattatoi pubblici			-		
Mense scolastiche			-		
Musei, pinacoteche, mostre			-		
Altri servizi			-		

Servizi indispensabili

	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Acquedotto					
Fognatura					
Nettezza urbana (spazzamento)					
.....					

Il Revisore ha potuto verificare che la gestione di tutti i servizi a domanda individuale e i servizi indispensabili sono stati gestiti dall'Unione dei Comuni di cui il Comune di Malosco ha fatto parte fino al 31.12.2018.

5.4. Titolo I – Spese correnti

Nel prospetto che segue si riporta la comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi esercizi:

Classificazione delle spese correnti per intervento				
	2015	2016	2017	2018
01 - Personale	133.008,64	129.531,98	116.643,58	119.715,85
02 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	7.313,56	6.343,32	6.252,74	50.789,15
03 - Prestazioni di servizi	32.688,30	31.359,13	30.565,54	37.895,18
04 - Utilizzo di beni di terzi	-	-	-	-
05 - Trasferimenti	422.025,30	336.243,78	232.914,69	389.194,82
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	6.835,65	2.800,48	2.109,75	2.054,32
07 - Imposte e tasse	13.493,16	11.470,24	10.170,55	10.702,02
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	47.943,80	14.688,70	46.994,55	6.716,36
Totale spese correnti	663.308,41	532.437,63	445.651,40	617.067,70

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2017	rendiconto 2018	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	116.643,58	119.715,85	3.072,27
102	imposte e tasse a carico ente	10.170,55	10.702,02	531,47
103	acquisto beni e servizi	36.818,28	50.789,15	13.970,87
104	trasferimenti correnti	232.914,69	389.194,82	156.280,13
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	2.435,52	2.054,32	-381,20
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	46.374,20	37.895,18	-8.479,02
110	altre spese correnti	0,00	6.716,36	6.716,36
TOTALE		445.356,82	617.067,70	171.710,88

INTERVENTO 01 – Spese per il personale

Nel corso del 2017 sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio:

Dati e indicatori relativi al personale

	2016	2017	2018
Dipendenti (rapportati ad anno) (1)	3,00	3,00	3,00
Costo del personale (2)	129.531,98	116.643,68	119.715,85
Costo medio per dipendente	43.177,33	38.881,23	39.905,28

(1) E' considerato il solo personale dipendente (anche di altro Comune se comandato o in convenzione), escludendo collaborazioni e consulenze. Va indicato il numero di dipendenti normalizzato, ovvero pesato in relazione all'orario settimanale prestato, al periodo annuo lavorato, alla quota a carico del Comune in presenza di convenzioni/gestioni associate, quale riportato nel prospetto della consistenza del personale allegato al bilancio di previsione 2016.

(2) Quale costo del personale va indicato l'importo di spesa contabilizzato all'intervento 1, escludendo collaborazioni e consulenze. In presenza di convenzioni/gestioni associate l'Ente capo-fila deve decurtare dal costo totale del personale in convenzione i rimborsi ricevuti dagli Enti convenzionati; questi ultimi devono indicare, quale costo del personale in convenzione, il rimborso all'Ente capo-fila, contabilizzato all'intervento 1 (Personale) o all'intervento 3 (Prestazione di servizi).

In merito ai dati sopra esposti si osserva: L'Ente ha effettuato nel 2018:

Nuove assunzioni di personale: 0
Rinnovi contrattuali a tempo determinato: 0
Proroghe contratti a tempo determinato: 0

L'incidenza della spesa di personale complessiva sulla spesa corrente dell'Ente locale è pari: Rendiconto 2018: 19,40 %

INTERVENTO 03 – Prestazione di servizi -

In merito alle consulenze¹ riferite all'anno 2018 si riporta l'ammontare ed il numero delle stesse per le seguenti tipologie:

Tipologia	Numero incarichi	Importo
STUDIO	-	-
RICERCHE	-	-
CONSULENZE	-	-

¹ Si fa riferimento agli incarichi di studio, ricerca e consulenza e collaborazione come definiti dagli artt. 39 sexies (*Incarichi di studio, di ricerca e di consulenza*) e 39 duodecies (*Incarichi di collaborazione*) della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23, con esclusione delle fattispecie individuale dall'allegato 2 alla deliberazione delle Giunta provinciale n. 1445 del 7 luglio 2011.

NB: sono esclusi gli incarichi professionali di progettazione, definitiva ed esecutiva, comprensive delle specifiche attività indicate nell'art. 16, commi 3, 4 e 5 della Legge 109/1994, alla direzione dei lavori e gli incarichi di supporto tecnico amministrativo alle attività del responsabile unico del procedimento e del dirigente competente alla formazione del programma triennale dei lavori pubblici nonché le collaborazioni coordinate e continuative (o "a progetto")².

ELENCO DELLE SPESE DI RAPPRESENTANZA SOSTENUTE DALL'ENTE NELL'ANNO 2017⁽³⁾

Il Comune di Malosco ha effettuato le seguenti spese di rappresentanza.

Descrizione della spesa	Occasione in cui la spesa è stata sostenuta	Importo della spesa
corone di fiori	Commemorazione dei caduti in guerra	190,00
Cesto prodotti tipici	Premio per gara podistica	139,09
Mazzo di fiori per omaggio sposi	Matrimonio civile	25,00
Alimentari	Festa degli alberi	295,28
Alimentari	Festa ecologica (raccolta rifiuti lungo strade)	192,89
Alimentari /carne bovina per spettatino)	Festa ecologica	276,73
Alimentari	Alimentari per Festa di S.Tecla	302,84
Alimentari	Cesti per Ciambinada Nonesa	283,16
Alimentari	Buffet presentazione del libro "Malosco. Vita e cammino della sua gente. Par no desmenteghiar"	300,00
corone di fiori	Commemorazione dei caduti in guerra	190,00
Varie spese	Allestimento ed organizzazione presentazione "Malosco. Vita e cammino della sua gente. Par no desmenteghiar"	250,00
	TOTALE	2.444,99

Con mandato nr. 397 di data 12.12.2018 è stata liquidata una fattura di € 234,02 per alimentari della Ditta MARCHIORI CARNI E SALUMI DI MARCHIORI ROBERTO E TIZIANO snc per una festa paesana con nota di accredito nr. 2018 / 000009-2018-9 / NC nel 2019 la stessa ditta ha annullato la fattura e in seguito rimborsato l'importo non dovuto.

² Vedi Delibera Sezioni Riunite in sede di controllo, Adunanza del 15 febbraio 2005, "Linee di indirizzo e criteri interpretativi sulle disposizioni della Legge 30/12/2004, n° 311 (Finanziaria 2005) in materia di affidamento d'incarichi di studio o di ricerca ovvero di consulenza (art.1, commi 11 e 42), nonché la Deliberazione della Sezione Regionale di controllo per la Toscana n° 06/2005 di data 11 maggio 2005

³ Al fini dell'elencazione si richiamano i seguenti principi e criteri generali desunti dal consolidato orientamento della giurisprudenza:

- stretta correlazione con le finalità istituzionali dell'Ente;
- sussistenza di elementi che richiedano una proiezione esterna delle attività dell'Ente per il miglior perseguimento dei propri fini istituzionali;

- rigorosa motivazione con riferimento allo specifico Interesse istituzionale perseguito, alla dimostrazione del rapporto tra l'attività dell'Ente e la spesa erogata, nonché alla qualificazione del soggetto destinatario dell'occasione della spesa;
- rispondenza a criteri di ragionevolezza e di congruità rispetto ai fini.

5.5. Titolo II - Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Somme impegnate	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
			In cifre	In %
782.387,38	849.079,38	437.934,97	- 411.144,41	-48,4%

Spese in conto capitale: in relazione alla differenza registrata a rendiconto va evidenziato che nelle previsioni assestate sono ricompresi € 219.520,94 relativi al fondo pluriennale vincolato che non viene impegnato. Non sono state inoltre reimputate agli esercizi successivi

Nel 2017 sono stati assunti impegni in parte capitale per complessivi € 359.566,51 di cui € 139.414,32 esigibili nell'anno stesso ed € 83.415,64 (fpv+rei) reimputati all'esercizio 2017 in base all'esigibilità e € 172.493,00 con spazi finanziari.

La spesa di € 437.934,97 risulta finanziata come segue:

Mezzi propri:	
- avanzo d'amministrazione	
- avanzo del bilancio corrente	
- alienazione di beni	
- alienazione di beni immobili	
- da fpv anni precedenti	172.493,00
- altre risorse	
Totale	172.493,00
Mezzi di terzi:	
- mutui	
- contributi statali	
- contributi regionali	
- contributi Provincia Autonoma	19.099,00
Trento	80.870,02
- contributo BIM a fondo perduto	66.099,56
- contributo BIM piano di vallata	
- canoni aggiuntivi	12.282,42
- oneri di urbanizzazione	5.990,23
- oneri di concessione cimiteriale	
- budget	81.100,74
- altri mezzi di terzi	
Totale	265.441,97
Totale risorse	437.934,97

Organismi partecipati⁴

1.1. Informazioni su ciascuna istituzione, consorzio, fondazione, azienda e sulle società partecipate.

	% PART.	Attività	Risultato bil. 2013	Risultato bil. 2014	Risultato bil. 2015	Risultato bil. 2016
<u>INFORMATICA TRENTINA S.P.A.</u>	0,0063%	Produzione di software	705.703	1.156.857	122.860	216.007
<u>CONSORZIO DEI COMUNI TRENTENI SOCIETA' COOPERATIVA</u>	0,42%	Corsi di formazione e corsi aggiornamento professionale	21.184	20.842	178.915	380.000
<u>TRENTINO RISCOSSIONI S.P.A.</u>	0,01%	Impresa di gestione esattoriale	213.930	230.668	275.094	315.900
<u>NOCE ENERGIA SERVIZI SRL - IN LIQUIDAZIONE</u>	1,014%	Pubbliche relazioni e comunicazione	-28.604	-11.663	0	0
<u>AZIENDA PER IL TURISMO VALLE DI NON SOCIETA' COOPERATIVA</u>	2,73%	Attività di servizi di prenotazione e altre attività di assistenza turistica non svolte dalle agenzie di viaggio.	22.410	12.943	ND	nd
<u>ALTIPIANI VAL DI NON SPA</u>	5,51%	Preparazione delle piste e delle strutture dell'impianto	-1.189.906	1.025	-10.604	42.117

Revisione straordinaria delle partecipazioni

(art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

⁴ Si considerano rientranti in questa categoria:

- le società di cui l'Ente locale detiene una partecipazione diretta o indiretta;
- le società controllate dall'Ente locale, anche indirettamente;
- le Aziende speciali, le Istituzioni, le Fondazioni, i Consorzi;
- le società in liquidazione o in stato di fallimento in cui l'Ente detiene una partecipazione diretta o indiretta (con riferimento al punto 2.10);
- le società partecipate direttamente cessate nell'esercizio 2013 (con riferimento al punto 2.12);

- le società partecipate direttamente cedute nell'esercizio 2013 (con riferimento al punto 2.13).

	Risultanze Ente		Risultanze società partec.	
	Crediti al 31/12/2018	Debiti al 31/12/2018	Crediti al 31/12/2018	Debiti al 31/12/2018
<u>INFORMATICA TRENTINA S.P.A.</u>	0	0	0	0
<u>CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI SOCIETA' COOPERATIVA</u>	0	0	0	0
<u>TRENTINO RISCOSSIONI S.P.A.</u>	0,00	2.194,10	12,76	182,84
<u>AZIENDA PER IL TURISMO VALLE DI NON SOCIETA' COOPERATIVA</u>	0	0	0	0
<u>ALTIPIANI VAL DI NON SPA</u>	0	0	0	0

6.1.

6.2.

- 6.3. Non sono presenti garanzie prestate ad organismi partecipati.
- 6.4. Nel corso del 2018 non sono state operate cancellazioni di debiti verso organismi partecipati.
- 6.5. Le lievi differenze tra crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate sono state adeguatamente motivate/giustificate.
- 6.6. L'Ente non ha proceduto nell'esercizio 2018 a nuovi affidamenti e a rinnovi di affidamenti nei confronti di diverse società partecipate.
- 6.7. L'Ente non ha proceduto nell'esercizio 2018 ad ampliamento della tipologia dei servizi resi con riferimento a precedenti contratti di servizio.
- 6.8. Nel corso del 2018 nessun organismo partecipato è stato trasformato in azienda speciale.
- 6.9. Nel corso del 2018 nessun organismo partecipato dall'Ente ha cessato la propria attività.
- 6.10. Nel corso del 2018 l'Ente non ha effettuato cessioni di partecipazioni o quote in organismi partecipati.

2. Indebitamento

L'Ente non possiede alcun indebitamento; risulta pertanto superflua la verifica del rispettato del limite di indebitamento disposto dall'articolo 25 comma 3 della L.P. n. 3/2006 e s.m., ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi al 31.12 per il 2017 sulle entrate correnti:

		2015	2016	2017
Interessi passivi anno in corso (A)	+	6.836,62	2.800,48	2.435,52
50% contributi in c/annualità anno in corso (B)	-			
Interessi passivi al netto del 50% dei contributi (C=A-B)	=	6.836,62	2.800,48	2.435,52
Entrate correnti penultimo esercizio precedente (D)	+	663.308,41	562.276,89	562.275,57
Contributi in c/annualità penultimo esercizio precedente (E)	-			
Entrate una tantum penultimo esercizio precedente (F)	-			
Entrate correnti nette del penultimo esercizio precedente (G=D-E-F)	=	663.308,41	562.276,89	562.275,57
Livello indebitamento (H=C/G)	=	1,0%	0,5%	0,4%

Non sono presenti interessi passivi relativi a operazione di indebitamento garantite con fideiussioni rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 25 – comma 4 - della L.P. n. 3/2006 e s.m.

Così come previsto dal Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale per il 2015, l'Ente ha provveduto all'estinzione anticipata dei mutui.

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018
Residuo debito	141.811	133.591	125.006
Nuovi prestiti	-	-	
Prestiti rimborsati	8.220	8.585	16.666
Estinzioni anticipate ⁽¹⁾	-	-	
Altre variazioni +/- ⁽²⁾	-		
Totale fine anno	133.591	125.006	108.340

L'organo di revisione ha accertato che l'Ente nel 2018 non ha fatto ricorso ad alcuna forma di indebitamento.

Il ricorso alle seguenti forme di indebitamento è destinato esclusivamente al finanziamento di

spese di investimento impegnate nel 2018 in conformità alle disposizioni dell'art. 119, ultimo comma, della Costituzione e del regolamento di esecuzione della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino" concernente la disciplina per il ricorso all'indebitamento da parte dei Comuni e delle comunità, dei loro enti ed organismi strumentali, approvato con D.P.P. 21 giugno 2007 n. 14-94/Leg..

Forma Indebitamento:	Importo (euro, Impegni competenza)
mutui	
prestiti obbligazionari	
aperture di credito	
altre operazioni di finanza straordinaria disciplinate dal titolo VI del regolamento di contabilità provinciale (DPP 29 settembre 2005, n. 18-48/Leg) (da specificare tipologia dell'operazione esempio: cartolarizzazioni, altri contratti di finanza derivata	
TOTALE	-

3. Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

Nel corso del 2017 l'Ente non ha provveduto al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio e alla chiusura dell'esercizio finanziario 2017 non esistono debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Non sono state identificate sopravvenienze o insussistenze passive probabili.
A fronte del risultato di amministrazione, come dimostrato nei punti precedenti, non sussistono procedimenti di esecuzione forzata da finanziare e non sussistono, altresì, debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento.

Evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dei rispettivi esercizi:

Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018
-	-	-

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

9 Parametri di deficitarietà

PARAMETRO	CODICE INDICATORE	DENOMINAZIONE INDICATORE	DEFICITARIETA' DEL PARAMETRO SECONDO I PARAMETRI DELL'OSSERVATORIO	PARAMETRO RISCONTRATO	PARAMETRO DEFICITARIO?
P1	1.1	Indicatori sintetici di bilancio: Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	> 48 %	23,65 %	NO
P2	2.8	Indicatori sintetici di bilancio: Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	< 22 %	38,50 %	NO
P3	3.2	Indicatori sintetici di bilancio: Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	> 0 %	0,00 %	NO
P4	10.3	Indicatori sintetici di bilancio: Sostenibilità dei debiti finanziari	> 16 %	2,97 %	NO
P5	12.4	Indicatori sintetici di bilancio: Sostenibilità del disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	> 1.20 %	0,00 %	NO
P6	13.1	Indicatori sintetici di bilancio: Debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati	> 1 %	0,00 %	NO
P7	13.2 + 13.3	Indicatori sintetici di bilancio: Debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento + debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento	> 0.60 %	0,00 %	NO
P8		Indicatori analitici di bilancio: Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate)	< 47 %	72,37 %	NO

10 Relazione della Giunta al Rendiconto

Il Revisore attesta che la relazione predisposta dalla Giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 37 del TURLOC ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

11 Irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte

Il Revisore riassume in sintesi quanto già esposto in analisi nelle pagine precedenti. Sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate a campione durante l'esercizio, non ha riscontrato irregolarità contabili, finanziarie e inadempienze.

Il Revisore, nell'ambito del suo compito istituzionale, ritiene che le scelte di politica economica e finanziaria effettuate dall'Ente siano improntate al conseguimento di efficienza ed economicità nella gestione.

Il Revisore conferma:

- l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria (rispetto delle regole e principi

- per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici, debiti fuori bilancio, ecc.);
- l'attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio (rispetto della competenza economica, completa e corretta rilevazione dei componenti economici positivi e negativi, scritture contabili o carte di lavoro a supporto dei dati rilevati);
 - che l'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2018 dando adeguata motivazione.

Il Revisore ha verificato e condiviso:

- il raggiungimento degli obiettivi degli organismi gestionali dell'Ente e della realizzazione dei programmi;
- l'economicità della gestione dei servizi pubblici;
- l'indebitamento dell'Ente e l'incidenza degli oneri finanziari;
- la gestione delle risorse umane e relativo costo;
- l'attendibilità delle previsioni, la veridicità del Rendiconto e l'utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio;
- la qualità delle procedure e delle informazioni (trasparenza, tempestività, semplificazione ecc.);
- l'inventario dell'Ente risulta aggiornato al 31.12.2018
- l'adeguatezza del sistema contabile e funzionamento del sistema di controllo interno;

12 Conclusioni

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del Rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del Rendiconto dell'esercizio finanziario 2018.

Malosco, 2 luglio 2019

Il Revisore
Odorizzi dott.ssa Cristina
Cristina Odorizzi